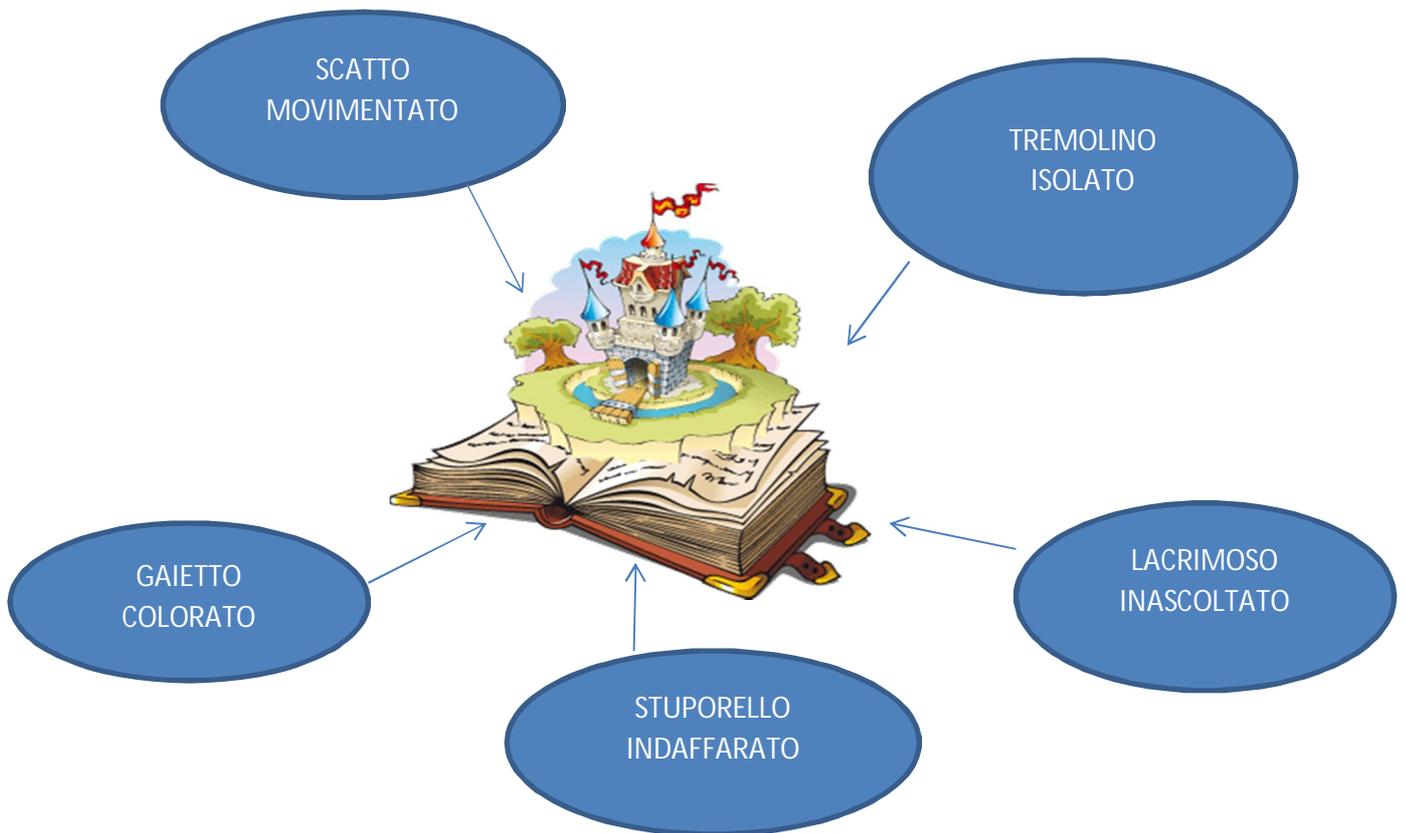


SCUOLA DELL'INFANZIA
PLESSI DI CASTELLUCCIO E LANZARA
ANNO SCOLASTICO 2014/2015



SCUOLA DELL'INFANZIA
PLESSI DI CASTELLUCCIO E LANZARA
ANNO SCOLASTICO 2014/2015



PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA SCUOLA DELL'INFANZIA

A.S. 2014/2015

Bisogna saper ascoltare e dare spazio alla comunicazione dei bambini, che non si esprimono soltanto con le parole.....

(Anna Oliviero Ferraris)

Le insegnanti della scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo di Lanza per l'A.S. 2014-2015 hanno scelto di dare un senso più organico e coerente alle attività sulle emozioni e sull'affettività con i bambini e le bambine della scuola.

Infatti la vita emotiva delle persone è oggi riconosciuta come aspetto centrale rispetto alla sfera sociale perché le emozioni non sono qualità dell'io, ma orchestrano i nostri incontri con l'altro. Queste considerazioni hanno indotto le insegnanti a sviluppare la programmazione annuale allo scopo di gettare i primi semi verso lo sviluppo della competenza emotiva.

Il documento propone una visione in cui le esperienze emotive dei bambini assumono un ruolo centrale, sottolineando l'importanza del prendersi cura dei bambini, con le loro ansie, arrabbiature, tristezze e felicità da parte degli educatori. Attraverso il contatto corporeo, la danza, la pittura, l'ascolto, la parola, gli incontri con gli elementi naturali, i bambini sono accompagnati alla scoperta delle proprie emozioni e dei propri sentimenti per conoscerli, comprenderli, accettarli e trasformarli senza timore.

In questo percorso sarà valorizzato il gioco in quanto l'attività ludica è il momento per eccellenza del bambino che risponde alle sue esigenze più profonde. Il gioco, l'azione, il movimento, caratterizzano l'universo infantile.

Il gioco favorisce rapporti attivi e creativi sul terreno sia cognitivo sia relazionale, consente al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze interiori, di realizzare le sue potenzialità e di rivelarsi a sé stesso ed agli altri, in una molteplicità di aspetti, di desideri, di funzioni.

Nell'applicazione del lavoro, le insegnanti utilizzeranno i mediatori didattici attivi (esperienze dirette), iconici (realtà attraverso l'immagine), analogici (gioco simbolico-drammatizzazione), simbolici (uso di lettere, numeri) al fine di rendere più flessibile l'azione didattica più rispondente ai vari stili cognitivi.

COMPETENZA EMOTIVA

```
graph TD; A[COMPETENZA EMOTIVA] --- B[ESPRESSIONE DELLE EMOZIONI]; A --- C[COMPRENSIONE DELLE EMOZIONI]; A --- D[REGOLAZIONE DELLE EMOZIONI];
```

ESPRESSIONE DELLE EMOZIONI

Manifestazione esterna delle emozioni che avviene attraverso i canali della comunicazione verbale e non verbale

COMPRENSIONE DELLE EMOZIONI

Conoscenza della natura delle emozioni, delle cause che la provocano e delle strategie che si possono utilizzare per controllarle o regolarle

REGOLAZIONE DELLE EMOZIONI

Insieme dei processi estrinseci o intrinseci coinvolti nel monitoraggio, nella valutazione e nella modifica delle relazioni emotive, in particolare rispetto all'intensità e alla durata

Tematica	CAMPI D'ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Tremolino isolato	Il sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza della propria identità • promuovere l'autonomia e rafforzare lo spirito di amicizia • riconoscere le emozioni in se stesso e nell'altro • esprimere e condividere sensazioni e emozioni • vivere serenamente le situazioni nuove • sviluppare la consapevolezza dei propri sentimenti • dare un nome agli stati d'animo • imparare ad affrontare le situazioni temute • apprendere a collaborare anziché competere • apprendere a reagire adeguatamente quando si riceve un insulto o si subisce un dispetto • conoscere pratiche volte al benessere fisico ed emotivo e

		saperlo seguire creando un'abitudine.
Lacrimoso e inascoltato	Il discorso e le parole	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere verbalmente le emozioni • usare linguaggi per esplorare, conoscere, rappresentare, esprimere i propri stati d'animo • dare un nome alle emozioni fondamentali • descrivere le sensazioni /emozioni che suscitano immagini/ oggetti • creazione dei codici simbolici dei principali avvenimenti • riflessione sui codici simbolici della nostra vita sociale • favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro
Stuporello indaffarato	La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> • osservare la realtà circostante • formulare ipotesi sulle situazioni che generano emozioni • leggere l'ambiente in una dimensione temporale, cogliendone cambiamenti e

		<p>trasformazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • analizzare le principali problematiche ambientali e acquisire la capacità di cogliere l'influenza sui propri stati d'animo • perseverare nella ricerca e porre ordine nella procedura delle situazioni problematiche
<p>Gaietto colorato</p>	<p>Immagini, suoni, colori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sperimentare ed esprimere emozioni e sentimenti attraverso forme, colore e musica • riconoscere e assegnare alle emozioni un colore simbolico • progettare contesti fantastici funzionali ad evidenziare emozioni di :amicizia, paura, rabbia e gioia • produrre suoni, rumori capaci di indurre particolari stati d'animo • saper manipolare un'immagine per modificarne il contenuto emotivo • accostarsi in ottica emozionale ad opere artistiche , figurative /astratte • organizzare una mostra con elaborati grafici, pittorici,

		plastici
Scatto movimentato	corpo e movimento	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzare il gioco per favorire rapporti attivi e creativi • favorire l'acquisizione dell'autonomia fisica del bambino • dimostrare fiducia nelle proprie capacità motorie ed espressive • esprimere e interpretare con il corpo le emozioni • comunicare con il corpo le proprie emozioni e interpretare quelle altrui • promuovere la coordinazione motoria per il controllo dell'affettività e delle emozioni • riconoscere le espressioni del volto verbalizzando il significato della mimica delle emozioni

